

1)COSA SONO I DNSA ? (disturbi non specifici dell'apprendimento)	2)COME LI RICONOSCO? (Indicatori del disturbo)	3)COME INTERVENIRE? (PDP, PEI, didattica e autoformazione)	4)FACCIO IL PUNTO DELLA SITUAZIONE ( I miei studenti con BES che presentano DNSA)
<p><b>ADHD (disturbo da deficit di attenzione /iperattività)</b></p>	<p><b>Indicatori di ADHD:</b>  <b>L'alunno con deficit di attenzione :</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. ha difficoltà a mantenere l'attenzione durante la lezione e lo svolgimento dei compiti assegnati, commettendo errori di distrazione;</li> <li>2.spesso non segue le istruzioni e non porta a termine i compiti assegnati;</li> <li>3.ha difficoltà ad organizzarsi;</li> <li>4.è spesso riluttante a impegnarsi;</li> <li>5. spesso perde oggetti;</li> <li>6. è facilmente distratto da stimoli esterni e sbadato.</li> </ol> <p><b>L'alunno con iperattività:</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1.muove frequentemente e con irrequietezza mani e piedi o si dimena sulla sedia;</li> <li>2.spesso lascia il proprio posto a sedere;</li> <li>3.ha difficoltà a giocare in modo tranquillo;</li> <li>4.spesso parla troppo;</li> <li>5.ha difficoltà ad attendere il proprio</li> </ol>	<p><b>In classe per l'alunno:</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. fare il PDP;</li> <li>2. definire con l'alunno le regole della routine scolastica ;</li> <li>3.organizzare con l'alunno i tempi di lavoro;</li> <li>4.organizzare con l'alunno il materiale scolastico;</li> <li>5. accorciare i tempi di lavoro e alternarli a momenti di pausa che devono essere brevi e frequenti;</li> <li>6.coinvolgere e interagire frequentemente con l'alunno;</li> <li>7.abituare l'alunno a controllare il lavoro che ha svolto;</li> <li>8. evitare di creare situazioni di competizione con altri compagni durante lo svolgimento dei compiti;</li> </ol> <p><b>Suggerimenti per la gestione del comportamento iperattivo:</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Definire e mantenere regole chiare e semplici;</li> <li>2. rinforzare i comportamenti positivi piuttosto che punire quelli negativi;</li> <li>3. non punire l'alunno privandolo dell'intervallo, perchè il ragazzo iperattivo necessita di scaricare la tensione;</li> <li>4.stabilire giornalmente o settimanalmente semplici obiettivi da raggiungere e dare feedback su come l'alunno si sta comportando.</li> </ol> <p><b>Fuori dalla classe per l'alunno:</b></p>	<p>1.Cognome e nome: _____</p> <p>Classe: _____</p> <p>Note: _____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>2.Cognome e nome: _____</p> <p>Classe: _____</p> <p>Note: _____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>3.Cognome e nome: _____</p> <p>Classe: _____</p> <p>Note: _____</p> <p>_____</p> <p>_____</p>

	turno; 6.ha la tendenza ad interrompere gli altri e a rispondere in modo avventato (spara le risposte).	Autoaggiornamento per comprendere la natura del disturbo.	
<b>Distrurbi dell'ansia</b>	<p><b>Indicatori per i disturbi dell'ansia :</b></p> <p><b>L'alunno con disturbi dell'ansia presenta:</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Mal di testa, pianti, tremori, mente offuscata, male allo stomaco, talvolta vomito o febbre, crisi di panico prima di entrare a scuola;</li> <li>2.bassa autostima;</li> <li>3. eccessiva preoccupazione per le verifiche;</li> <li>4. abbassamento del rendimento scolastico e perdita di interesse verso materie che prima piacevano;</li> <li>5. ripetuta ricerca di approvazione dell'insegnante;</li> <li>6.difficoltà di concentrazione e difficoltà a parlare di fronte alla classe.</li> </ol>	<p><b>In classe per l'alunno:</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. fare il PDP se necessario;</li> <li>2. stabilire con lo studente un rapporto improntato sul confronto, fiducia reciproca e collaborazione che miri a sviluppare l'autostima;</li> <li>3.rafforzare con lo studente pensieri razionali che ridimensionino le sue paure irrazionali;</li> <li>4.riconoscere e valorizzare i punti di forza dello studente.</li> </ol> <p><b>Fuori dalla classe per l'alunno:</b></p> <p>Autoaggiornamento per comprendere la natura del disturbo.</p>	<p>1.Cognome e nome: _____</p> <p>Classe: _____</p> <p>Note: _____</p> <hr/> <p>2.Cognome e nome: _____</p> <p>Classe: _____</p> <p>Note: _____</p> <hr/>
<b>Livello cognitivo Borderline</b>	<p><b>Indicatori per il borderline cognitivo:</b></p> <p><b>L'alunno con border line cognitivo presenta:</b></p>	<p><b>In classe per l'alunno:</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. fare il PDP;</li> <li>2. stabilire con lo studente un rapporto improntato sul</li> </ol>	<p>1.Cognome e nome: _____</p> <p>Classe: _____</p> <p>Note: _____</p>

Firmato digitalmente da FILIPPINA ROMANO

	<p>1.lentezza nel processamento e nell'elaborazione delle informazioni;</p> <p>2. lentezza e difficoltà negli apprendimenti scolastici, in modo particolare nel ragionamento logico matematico;</p> <p>3.difficoltà di funzionamento adattativo (autostima, capacità sociali e comunicative).</p>	<p>confronto, fiducia reciproca e collaborazione che miri a sviluppare l'autostima;</p> <p>3.usare strumenti compensativi;</p> <p>4.anticipare gli argomenti che verranno trattati e suddividerli in fasi o step;</p> <p>5.assegnare consegne e istruzioni trasparenti utilizzando soprattutto termini concreti.</p> <p><b>Fuori dalla classe per l'alunno:</b> Autoaggiornamento per comprendere la natura del disturbo.</p>	<p>_____</p> <p>_____</p> <p>2.Cognome e nome: _____</p> <p>_____</p> <p>Classe: _____</p> <p>Note: _____</p> <p>_____</p> <p>_____</p>
<p><b>Disabilità intellettiva (cert.104)</b></p>	<p><b>Indicatori disabilità intellettiva:</b> <b>L'alunno con disabilità intellettiva:</b></p> <p>1.presenta deficit delle funzioni intellettive come il ragionamento, il pensiero astratto, il giudizio, l'apprendimento scolastico;</p> <p>2.deficit del funzionamento adattativo col mancato raggiungimento degli standard di sviluppo socio-culturali per l'indipendenza personale e la responsabilità sociale.</p>	<p><b>In classe per l'alunno:</b></p> <p>1.collaborare con il docente di sostegno per la stesura del PEI;</p> <p>2.collaborare con il docente di sostegno per fare la programmazione;</p> <p>3. stabilire con lo studente un rapporto improntato sul confronto, fiducia reciproca e collaborazione;</p> <p>4.cercare di creare attorno all'allievo un ambiente educativo di attenzioni e calore umano, il disabile mentale si relaziona con gli altri in forza della sua intelligenza affettiva cercando i punti di riferimento nelle persone che dimostrano fiducia.</p> <p><b>Fuori dalla classe per l'alunno:</b> Autoaggiornamento per comprendere la natura del disturbo.</p>	<p>1.Cognome e nome: _____</p> <p>Classe: _____</p> <p>Docente di sostegno: _____</p> <p>Note: _____</p> <p>_____</p> <p>2.Cognome e nome: _____</p> <p>_____</p> <p>Classe: _____</p> <p>Docente di sostegno: _____</p> <p>Note: _____</p> <p>_____</p> <p>3.Cognome e nome: _____</p> <p>_____</p> <p>Classe: _____</p> <p>Docente di sostegno: _____</p> <p>Note: _____</p> <p>_____</p> <p>_____</p>

Allegato 2 vademecum docente inclusivo

**Firmato digitalmente da FILIPPINA ROMANO**